



Bologna 7 giugno 2025

Spett.le azienda in indirizzo

e p.c.

Commissione di Garanzia Sciopero

Osservatorio sui conflitti nei trasporti

Agli Uffici Territoriali del Governo

Al Presidente della Regione Emilia Romagna

All'Assessore regionale alla Mobilità

OGGETTO: Settore Trasporti – Adesione allo Sciopero Generale del 20 giugno 2025 di 24 ore.

La Cub Trasporti, Sgb e Usb Lavoro Privato comunicano l'adesione del settore dei trasporti allo Sciopero Generale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato il 30.05.2025 da Confederazione Unitaria di Base, Sindacato Generale di Base e Unione Sindacale di Base (CUB-SGB-USB) per il 20.6.2025 – 24 h.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO DEL 20.6.2025 SONO:

- 1) CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele– PER la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e comunque e per interrompere la sistematica azione genocida nei confronti del popolo palestinese.
- 2) CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari, in aggiunta ai 40 MLD di euro già previsti per il triennio in corso – PER la Pace anche nel conflitto Russia-Ucraina e gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, Welfare il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistenti.
- 3) CONTRO lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico sia del settore privato, ad opera di organizzazioni sindacali che sottoscrivono intese impopolari e spesso senza sottoporle all'approvazione dei lavoratori. PER forti aumenti dei salari e delle pensioni, comprese le minime a 1000 euro al mese e il superamento del sistema contributivo, così da permettere di recuperare il potere di acquisto eroso dall'inflazione, PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 euro l'ora e PER la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita;

- 4) CONTRO l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare, PER una seria riforma degli ammortizzatori sociali
- 5) CONTRO l'assenza di politiche industriali capaci di affrontare le transizioni in corso e di superare la fase di forte conflittualità, innescando un processo di ulteriore deindustrializzazione e sfruttamento delle classi popolari e dei lavoratori.
- 6) CONTRO la scelta autoritaria in materia di leggi repressive del dissenso e del conflitto sociale, a cominciare dal nuovo decreto sicurezza che introduce numerosi nuovi reati e l'aumento delle pene per impedire lo sviluppo della protesta sociale.
- 7) CONTRO le morti sul lavoro - PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- 8) CONTRO la legge "Sbarra" con cui il Governo, approvando frettolosamente quanto proposto dalla Cisl, tenta di scaricare sui lavoratori il rischio di impresa con gravi conseguenze su salari e condizioni di lavoro.

L'astensione riguarderà tutto il personale dipendente dei vari bacini, compreso il personale impiegato dall'azienda in appalti, nel rispetto delle norme vigenti con la salvaguardia dei servizi minimi essenziali e delle fasce orarie previste, secondo gli accordi stipulati a livello locale in attuazione della L. 146/90 e ss.ms. e ii..

Si sollecita la vostra puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie strutture, al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali. Nel merito dei c.d. servizi minimi, qualora non formalmente definiti, si è a richiedere urgente incontro atto alla loro determinazione.

Si allega:

- Proclamazione di sciopero di Cub, Sgb e USB;
- Adesione allo sciopero generale di Cub Trasporti, Sgb e USB Lavoro Privato del 04/06/2025.

Distinti saluti

per la CUB Trasporti
Antonio Amoroso



per SGB
Danilo Scattolin



per Usb Lavoro Privato
Michele Frullo



CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - □ Via Lombardia 20 – 20131 Milano – □ 02.70631804 - Fax 02.70602409 – Pec:
cunnazionale@pec.it

SINDACATO GENERALE DI BASE

Sede Legale - □ via Domenico Zampieri 10 – 40129 Bologna – □ 051.385932 - Pec: nazionale@pec.sindacatosgb.it

UNIONE SINDACALE DI BASE

Sede Legale - □ Via dell'Aeroporto 129, 00175 Roma – □ 06-59640004 - email usb@usb.it - pec
usbnazionale@pec.usb.it



Roma, 4 giugno 2025

Spettabili:

ASSTRA

asstra@pec.asstra.it

ANAV

anav@pec.it

AGENS

agens@fbnetpec.it

MINIST. INFRASTR. E DEI TRASP

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

MINISTERO DEL LAV. E DELLE POLIT. SOC.

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

COMMISSIONE DI GARANZIA

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

OSSERVATORIO SUGLI SCIOPERI

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

osservat.sindacale@mit.gov.it

**OGGETTO: Trasporto pubblico locale pubblico e privato, urbano ed extraurbano, ferrovie concesse
adesione allo sciopero generale del 20.6.2025 - 24 ore**

La Cub Trasporti, Sgb e Usb Lavoro Privato comunicano l'adesione allo Sciopero Generale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato il 30.05.2025 da Confederazione Unitaria di Base, Sindacato Generale di Base e Unione Sindacale di Base (CUB-SGB-USB) per il 20.06.2025 – 24 ore, per il settore del Trasporto pubblico locale nel rispetto delle fasce protette localmente definite, che saranno comunicate territorialmente.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO DEL 20.6.2025 SONO:

- 1) CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele– PER la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e comunque e per interrompere la sistematica azione genocida nei confronti del popolo palestinese.
- 2) CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari, in aggiunta ai 40 MLD di Euro già previsti per il triennio in corso – PER la Pace anche nel conflitto Russia-Ucraina e gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, Welfare il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistenti.
- 3) CONTRO lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico sia del settore privato, ad opera di organizzazioni sindacali che sottoscrivono intese impopolari e spesso senza sottoporle all'approvazione dei lavoratori. PER forti aumenti dei salari e delle pensioni, comprese le minime a 1000 euro al mese e il superamento del sistema contributivo, così da permettere di recuperare il potere di acquisto eroso dall'inflazione, PER l'approvazione di

una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora e PER la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita;

4) CONTRO l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare, PER una seria riforma degli ammortizzatori sociali

5) CONTRO l'assenza di politiche industriali capaci di affrontare le transizioni in corso e di superare la fase di forte conflittualità, innescando un processo di ulteriore deindustrializzazione e sfruttamento delle classi popolari e dei lavoratori.

6) CONTRO la scelta autoritaria in materia di leggi repressive del dissenso e del conflitto sociale, a cominciare dal nuovo decreto sicurezza che introduce numerosi nuovi reati e l'aumento delle pene per impedire lo sviluppo della protesta sociale.

7) CONTRO le morti sul lavoro - PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

8) CONTRO la legge "Sbarra" con cui il Governo, approvando frettolosamente quanto proposto dalla Cisl, tenta di scaricare sui lavoratori il rischio di impresa con gravi conseguenze su salari e condizioni di lavoro.

Distinti saluti

per la CUB Trasporti

Antonio Amoroso



per SGB

Daniilo Scattolin



per Usb Lavoro Privato

Francesco Staccioli



CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Via Lombardia 20 – 20131 Milano

☎ 02.70631804

Pec: cubnazionale@pec.it

SINDACATO GENERALE DI BASE

via Domenico Zampieri 10 – 40129 Bologna

☎ 051.385932

Pec: nazionale@pec.sindacatosgb.it

USB LAVORO PRIVATO

Via dell'Aeroporto 129, 00175 Roma

☎ 06.59640004

Pec: usblavoroprivato@pec.usb.it



Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00186 Roma

presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone

Via Fornovo, 8

00182 Roma

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Paolo Zangrillo

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

gabinettoministropa@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy

Adolfo Urso

Via Molise, 2

00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini

Via Nomentana, 2

00161 Roma

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro della Salute

Orazio Schillaci

Lungotevere Ripa 1

00153 Roma

spm@postacert.sanita.it

Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara

Viale Trastevere 76/a

00153 Roma

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministro dell'Università e della Ricerca

Anna Maria Bernini

Largo Antonio Ruberti 1

00153 Roma

dgricerca@pec.mur.gov.it

Ministro della Difesa

Guido Crosetto

Via XX Settembre 123/A

00187 Roma

segreteria.ministro@difesa.it

Ministro degli Affari Regionali

Roberto Calderoli

Via della Stamperia 8

00153 Roma

affariregionali@pec.governo.it

Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare

Sebastiano Musumeci

Via della Stamperia 8

00153 Roma

protezionecivile@pec.governo.it

Ministro dell'Interno

Matteo Piantedosi

Piazza del Viminale 1

00184 Roma

gabinetto.ministero@pec.interno.it

Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Raffaele Fitto

Largo Chigi 19

00184 Roma –

info.politicheeuropee@pec.governo.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Giustizia

Carlo Nordio

Via Arenula 70

00186 Roma

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

**Ministro dell'Ambiente e della sicurezza
energetica**

Gilberto Pichetto Fratin

Via Cristoforo Colombo 44

00187 Roma

urp@pec.politicheagricole.gov.it

Ministro del Turismo

Daniela Santanchè

Via di Villa Ada 55

00199 Roma

ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Ministro della Cultura

Alessandro Giuli

Via del Collegio Romano 27

00186 Roma

udcm@pec.cultura.gov.it

**Presidente della Commissione di Garanzia Legge
146/90**

Paola Bellocchi

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto:

- **CUB – Revoca Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 21.5.2025.**
- **SGB – Revoca Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 22.5.2025**
- **USB – Revoca Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 14.5.2025**
- **CUB / SGB / USB – INDIZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE PUBBLICHE E PRIVATE PER IL 20.6.2025 – INTERA GIORNATA**

Le scriventi Confederazione Unitaria di Base (CUB), Sindacato Generale di Base (SGB) e Unione Sindacale di Base (USB), con la presente comunicano, rispettivamente:

- CUB - la revoca dello Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 21.5.2025
- SGB - la revoca dello Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 22.5.2025
- USB – la revoca dello Sciopero Generale del 20.6.2025, proclamato il 14.5.2025.

Inoltre, le scriventi OO.SS. comunicano unitariamente, l'indizione di uno Sciopero Generale di tutte le categorie pubbliche e private per il giorno 20.6.2025, intera giornata (dalle ore 00,01 alle ore 23,59).

Le MOTIVAZIONI dello Sciopero Generale del 20.6.2025 sono:

- 1) CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele– PER la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e comunque e per interrompere la sistematica azione genocida nei confronti del popolo palestinese.
 - 2) CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari, in aggiunta ai 40 MLD di Euro già previsti per il triennio in corso – PER la Pace anche nel conflitto Russia-Ucraina e gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, Welfare il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistenti.
 - 3) CONTRO lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico sia del settore privato, ad opera di organizzazioni sindacali che sottoscrivono intese impopolari e spesso senza sottoporle all'approvazione dei lavoratori. PER forti aumenti dei salari e delle pensioni, comprese le minime a 1000 euro al mese e il superamento del sistema contributivo, così da permettere di recuperare il potere di acquisto eroso dall'inflazione, PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora e PER la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita;
 - 4) CONTRO l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare, PER una seria riforma degli ammortizzatori sociali
 - 5) CONTRO l'assenza di politiche industriali capaci di affrontare le transizioni in corso e di superare la fase di forte conflittualità, innescando un processo di ulteriore deindustrializzazione e sfruttamento delle classi popolari e dei lavoratori.
 - 6) CONTRO la scelta autoritaria in materia di leggi repressive del dissenso e del conflitto sociale, a cominciare dal nuovo decreto sicurezza che introduce numerosi nuovi reati e l'aumento delle pene per impedire lo sviluppo della protesta sociale.
 - 7) CONTRO le morti sul lavoro - PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
 - 8) CONTRO la legge "Sbarra" con cui il Governo, approvando frettolosamente quanto proposto dalla Cisl, tenta di scaricare sui lavoratori il rischio di impresa con gravi conseguenze su salari e condizioni di lavoro.
- ✓Per i Vigili del fuoco lo Sciopero sarà di 4 ore (senza decurtazione). Inizierà, per il personale turnista, alle ore 09.00 e terminerà alle ore 13.00 mentre sarà dell'intera giornata per il personale giornaliero e amministrativo.
- ✓Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22.00 del 19.06.2025 e terminerà alle ore 22 del 20.06.2025.
- ✓Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21.00 del 19.06.2025 e terminerà alle 21.00 del 20.06.2025.

Lo sciopero generale del 20.06.2025, a causa di astensioni dal lavoro proclamate in precedenza, a meno di revoche degli stessi effettuate dalle OO.SS. proclamanti, entro e non oltre il 9.6.2025, non interesserà:

- a) Le GPG e gli operatori di sicurezza in Puglia, del settore degli Istituti di vigilanza in Puglia;
- b) I lavoratori dell'azienda di trasporto pubblico locale Area Ferro della A.N.M. Spa;
- c) I lavoratori dipendenti RFI, operanti presso la Sala Circolare Orario di Cagliari e presso l'Unità circolazione Sardegna;
- d) I lavoratori di Trenitalia addetti alla vendita, assistenza, customer care e customer room della Divisione Business Regionale Piemonte e Valle D'Aosta;
- e) I lavoratori Trenord.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti Saluti.

per la Confederazione Unitaria di Base

il Segretario Generale Nazionale

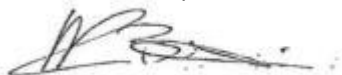
Marcelo Amendola (cell. 347 4299081)



per il Sindacato Generale di Base

Il Segretario Generale Nazionale

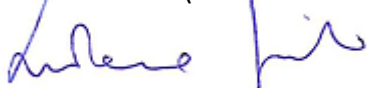
Massimo Betti (cell. 3493328391)



per l'Unione Sindacale di Base

il Segretario Generale Nazionale

Guido Lutrario (cell. 3471779421)



CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - * Via Lombardia 20 – 20131 Milano – 02.70631804 - Fax 02.70602409 – Pec: cunnazionale@pec.it

SINDACATO GENERALE DI BASE

Sede Legale - * Via Domenico Zampieri 10 – 40129 Bologna – (051.385932 - Pec: nazionale@pec.sindacatosgb.it

UNIONE SINDACALE DI BASE

Sede Legale - * Via dell'Aeroporto 129, 00175 Roma – 06-59640004 - email usb@usb.it - pec usbnazionale@pec.usb.it